

Acronimi

AA: Agro alimentare	CCIAA: Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
ABI: Associazione bancaria italiana	CCNL: Contratti collettivi nazionali di lavoro
ACP: African, Caribbean and Pacific Group of States	CE: Comunità europea
AIAB: Associazione italiana per l'agricoltura biologica	CFS: Corpo forestale dello Stato
AIEL: Associazione italiana energie agroforestali	CI: Consumi intermedi
AIIPA: Associazione italiana industrie prodotti alimentari	CIA: Confederazione italiana agricoltori
AIRI: Associazione industrie risiere italiane	CIPE: Comitato interministeriale per la programmazione economica
ALPA: Associazione lavoratori produttori dell'agroalimentare	CISET: Centro internazionale di studi sull'economia turistica
ANB: Associazione nazionale bieticoltori	CLAM: Comité de Liaison de l'agrumiculture méditerranéenne
ANCI: Associazione nazionale comuni italiani	CNR: Consiglio nazionale delle ricerche
ANICAV: Associazione nazionale industriali conserve alimentari vegetali	CNSA: Comitato nazionale per la sicurezza alimentare
AOP: Associazione delle organizzazioni di produttori	CRA: Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura
API: Associazione piscicoltori italiani	CRPA: Centro ricerche produzioni animali
ARSIAL: Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio	CSE: Consumer Support Estimate
AS: Agricoltura sociale	CSI: Comunità degli Stati Indipendenti
ASEAN: Association of South-East Asian Nations	CTA: Comitato tecnico agricoltura
ASI: Associazione Sementieri Italiani	DAP: Dichiarazione ambientale di prodotto
ASP: Agricoltura, silvicoltura e pesca	DOC: Denominazione di origine controllata
BCE: Banca centrale europea	DOCG: Denominazione di origine controllata e garantita
BEN: Bilancio energetico nazionale	DO: Denominazione di origine
BRC: British Retail Consortium	DOP: Denominazione di origine protetta
	EAA: European Economic Area

- EFFAT: European Federation of Food, Agriculture and Tourism Trade Unions
 EFSA: European Food Security Authority
 EFSF: European Financial Stability Facility
 EFSM: European Financial Stabilisation Mechanism
 EMAS: Eco-Management and Audit Scheme
 ENSE: Ente nazionale sementi elette
 EPA: Economic Partnership Agreements
 EPR: Enti pubblici di ricerca
 FAO: Food and Agriculture Organization
 FAR: Fondo per le agevolazioni alla ricerca
 FEAGA: Fondo europeo agricolo di garanzia
 FEASR: Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
 FEP: Fondo europeo per la pesca
 FER: Fonti energetiche rinnovabili
 FFO: Fondo di finanziamento ordinario
 FISR: Fondo integrativo speciale per la ricerca
 FITS: Filiera italiana trading seminativi
 FRA: Forest Resources Assessment
 FSC: Forest Stewardship Council
 FSN: Fondo di solidarietà nazionale
 GAL: Gruppi di azione locale
 GAS: Gruppi di acquisto solidale
 GBER: General Block Exemption Regulation
 GDO: Grande distribuzione organizzata
 GSE: Gestore dei servizi energetici
 GSSE: General Services Support Estimates
 HACCP: Hazard Analysis and Critical Control Points
 HC: Health Check
 IAP: Imprenditori agricoli a titolo principale
 ICI: Imposta comunale sugli immobili
 IEA: International Energy Agency
 IFEL: Istituto per la finanza e l'economia locale
 IFS: International Featured Standards
 IGP: Indicazione geografica protetta
 IGT: Indicazione geografica tipica
 IMU: Imposta municipale unica
 INAIL: Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro
 INFC: Inventario nazionale delle foreste e del carbonio
 INPS: Istituto nazionale della previdenza sociale
 INRAN: Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione
 IPCC: Integrated Pollution Prevention and Control
 IRAP: Imposta regionale sulle attività produttive
 IREPA: Istituto di ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura
 IRPEF: Imposta sul reddito delle persone fisiche
 ISA: Istituto sviluppo agroalimentare
 ISO: International Organization for Standardization
 ISO: International Sugar Organization
 ISPRA: Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale
 ISSCAAP: International Standard Statistical Classification of Aquatic Animals and Plants
 IVA: Imposta sul valore aggiunto
 LDC: Least Developed Country
 LIPU: Lega italiana protezione uccelli
 LULUCF: Land Use, Land Use Change and Forestry
 MATTM: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
 MEF: Ministero economia e finanze
 MIPAAF: Ministero politiche agricole alimentari e forestali
 MISE: Ministero dello Sviluppo Economico
 MIUR: Ministero istruzione, università e ricerca
 MTEP: Milioni di tonnellate di petrolio equivalente
 NAC: Nominal Assistance Coefficient
 NACE: Nomenclature des activités économiques dans les Communautés Européennes

NAMAS: Nationally Appropriated Mitigations Actions	SAISA: Servizio autonomo interventi settore agricolo
NPC: Nominal Protection Coefficient	SANI: State Aid Notification Interactive
OCM: Organizzazione comune di mercato	SARI: State Aid Reporting Interactive
OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico	SAT: Superficie agricola totale
OGM: Organismi geneticamente modificati	SAU: Superficie agricola utilizzata
OIGA: Osservatorio per l'imprenditorialità giovanile in agricoltura	SECA: Stato ecologico dei corsi d'acqua
OIV: Organisation internationale de la vigne et du vin	SEL: Stato ecologico dei laghi
ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite	SGFA: Società gestione fondi per l'agroalimentare
OP: Organizzazione dei produttori	SIAN: Sistema informativo agricolo nazionale
OPR: Organismi pagatori regionali	SIC: Siti di importanza comunitaria
OTE: Orientamento tecnico economico	SINAB: Sistema di informazione nazionale sull'agricoltura biologica
PAC: Politica agricola comune	SSN: Servizio sanitario nazionale
PAN: Piano di azione nazionale	STG: Specialità tradizionale garantita
PCP: Politica comune della pesca	TAR: Tribunali amministrativi regionali
PEFC: Programme for Endorsement of Forest Certification schemes	TEP: Tonnellate di petrolio equivalente
PIF: Uffici veterinari periferici	TSE: Transmissible Spongiform Encephalopathy
PIL: Prodotto interno lordo	TSE: Total Support Estimate
Pk: Protocollo di Kyoto	UDE: Unità di dimensione europea
PL: Produzione lorda	UE: Unione europea
PNR: Piano nazionale della ricerca	UIAPOA: Unione italiana associazioni produttori ortofrutticoli e agrumari
PON: Programma operativo nazionale	ULA: Unità di lavoro annuo
PRIN: Progetti di rilevante interesse nazionale	ULT: Unità di lavoro totale
PSE: Producer Support Estimate	UNA: Unione nazionale avicoltori
PSR: Piani di sviluppo rurale	UNECE: United Nations Economic Commission for Europe
R&S: Ricerca e sviluppo	UNFCCC: United Nations Framework Convention on Climate Change
RICA: Rete d'informazione contabile agricola	USDA: United States Department of Agriculture
RLS: Reddito lordo standard	UVAC: Uffici veterinari per gli adempimenti comunitari
RN: Reddito netto	VA: Valore aggiunto
RNL: Reddito nazionale lordo	VAN: Valore aggiunto netto
RPU: Regime di pagamento unico	VPC: Valore della produzione commercializzata
RPUS: Regime di pagamento unico per superficie	WTO: World Trade Organization
RRN: Rete rurale nazionale	WWF: World Wide Fund for Nature
RSO: Regioni a statuto ordinario	ZPS: Zone di protezione speciale
RSS: Regioni a statuto speciale	
SA 8000: Social Accountability	

Glossario

ACCORDATO: classe di dati relativa all'ammontare di credito che gli organi competenti dell'intermediario segnalante hanno deciso di concedere al cliente; per i crediti di firma corrisponde all'ammontare di garanzie che l'intermediario ha deliberato di prestare.

ACCORDATO OPERATIVO: classe di dati relativa all'ammontare del credito utilizzabile dal cliente in virtù di un contratto di finanziamento perfetto ed efficace.

AMMORTAMENTO: la perdita di valore calcolata al prezzo di sostituzione, subita dai capitali fissi (macchinari, impianti, mezzi di trasporto, ecc.), nel corso dell'anno, a causa dell'usura fisica, dell'obsolescenza (perdita di valore economico dei beni capitali per il progresso tecnico incorporato nei nuovi beni) e dei danni accidentali assicurati (incendio, incidente, naufragio, ecc.). Il concetto di ammortamento economico differisce da quello fiscale o finanziario in senso lato.

ATTIVITÀ DEI SERVIZI CONNESSI ALL'AGRICOLTURA: comprendono creazione e manutenzione di giardini, aiuole e spazi verdi, esercizio per conto terzi e noleggio di mezzi e di macchine agricole con personale, raccolta, prima lavorazione (esclusa trasformazione), conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi, conservazione delle sementi, sistemazione di parchi, giardini e aiuole, nuove coltivazioni e piantagioni, attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari.

ATECO 2007: è la nuova classificazione delle attività economiche da adottare nelle rilevazioni statistiche correnti in sostituzione della precedente (ATECO 2002). Essa è profondamente mutata rispetto all'ATECO 2002 per la necessità di pervenire a una classificazione unica a livello mondiale. La versione italiana è stata sviluppata dall'ISTAT e ha tenuto conto delle specificità della struttura produttiva italiana, individuando le attività particolarmente rilevanti nel nostro paese.

CENL: gli accordi e i contratti stipulati tra le organizzazioni dei datori di lavoro e le organizzazioni sindacali dei lavoratori, con riferimento ai diversi comparti di attività economica.

CEDUO COMPOSTO: il bosco costituito da "fustaia" e "ceduo semplice" frammisti.

CEDUO SEMPLICE: il bosco le cui piante, nate esclusivamente o prevalentemente da gemma, sono destinate a rinnovarsi per via agamica (gemma).

CLASSE DI DIMENSIONE ECONOMICA DELLE AZIENDE AGRICOLE: i cui limiti sono i seguenti:

aziende piccole	4.000 - 25.000 euro
aziende medio-piccole	25.000 - 50000 euro
aziende medie	50.000 - 100.000 euro
aziende medio-grandi	100.000 - 500.000 euro
aziende grandi	> 500.000 euro

CONSUMI APPARENTI: sono dati dalla somma di produzione nazionale e importazioni, cui si sottraggono le esportazioni.

CONSUMI INTERMEDI: il valore dei beni e dei servizi consumabili quali input in un processo di produzione, escluso il capitale fisso il cui consumo è registrato come ammortamento. I beni e i servizi possono essere trasformati oppure esauriti nel processo produttivo.

CONTRIBUTI ALLA PRODUZIONE: con l'entrata in vigore nel 2005 della riforma della PAC e l'introduzione del pagamento unico per azienda è stata rivista la classificazione degli aiuti che prima confluivano nel prezzo base. Ora vengono classificati in: Contributi ai prodotti, Altri contributi alla produzione e Contributi per altre attività economiche. Solo la prima categoria contributi ai prodotti rientra nella valutazione del prezzo base.

DIMENSIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA: è misurata come la produzione standard totale dell'azienda espressa in euro.

FATTURATO: l'ammontare di tutte le fatture emesse nel periodo di riferimento per vendite sul mercato interno e su quello estero. Il valore del fatturato si intende al netto dell'Iva fatturata ai clienti e degli abbuoni e sconti esposti in fattura e al lordo delle spese (trasporti, imballaggi, ecc.) e delle altre imposte addebitate ai clienti (per es. imposta di fabbricazione). Nel fatturato sono comprese anche le vendite di prodotti non trasformati dall'impresa e le fatture per prestazioni di servizi e per lavorazioni eseguite per conto terzi su materie prime da essi fornite; sono escluse le vendite dei capitali fissi dell'impresa.

FORZE DI LAVORO: comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione (disoccupate) di età non inferiore ai 15 anni.

FUSTAIA: il bosco le cui piante nate da seme sono destinate a essere allevate ad alto fusto e a rinnovarsi per via sessuale (seme). Rispetto alle specie legnose, le fustaie vengono distinte in: conifere o resinose, latifoglie e miste.

GRANDE DISTRIBUZIONE: l'impresa che possiede punti vendita operanti nella forma di supermercato, ipermercato, hard discount, grande magazzino, altra impresa specializzata di grande superficie.

GROCERY: indica un raggruppamento merceologico comprendente i prodotti detti di largo consumo: prodotti alimentari, igiene e bellezza, prodotti per la casa.

IPERMERCATO: l'esercizio al dettaglio con superficie superiore a 2.500 metri quadrati, suddivisa in reparti (alimentare e non alimentare), ciascuno dei quali avente, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.

MARGINE DISPONIBILE: differenza positiva tra accordato operativo e utilizzato

OCCUPATI: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura; hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente; sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

ONERI SOCIALI: comprendono i contributi sociali effettivi (a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori) e i contributi sociali figurativi. L'insieme di questi ultimi costituisce gli esborsi effettuati direttamente dai datori di lavoro al fine di garantire ai propri dipendenti il godimento di prestazioni sociali (malattia, maternità, invalidità, assegni familiari, ecc.), senza far ricorso a imprese di assicurazione, fondi pensione o costituzione di fondi speciali o riserve.

ORIENTAMENTO TECNICO ECONOMICO (OTE): classificazione delle aziende agricole basata sulla determinazione dell'incidenza percentuale della produzione standard delle diverse attività produttive dell'azienda rispetto alla sua produzione standard totale.

PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che: hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista; oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

PESO MORTO: per i bovini e per gli equini è dato dal peso della carcassa scuoiata priva della testa, dei visceri toracici e addominali, dei piedi e della coda, detratto altresì il "calo di raffreddamento"; per i suini, gli ovini e i caprini il peso morto comprende anche la testa e i piedi (decisione 94/432/CE - 94/433/CE - 94/434/CE).

PESO VIVO: il peso dell'animale prima della macellazione.

PREZZI AL CONSUMO (indice dei): la variazione nel tempo dei prezzi, che si riferiscono alle vendite al dettaglio di beni e servizi effettuate dal settore delle imprese all'intero settore delle famiglie.

PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI (indice dei): la variazione nel tempo dei prezzi che si formano nel primo stadio di commercializzazione. I prodotti inclusi sono quelli dei settori industriali con esclusione dei minerali e prodotti della trasformazione di materie fissili e mobili, dei mezzi di trasporto aerei, marittimi e ferroviari, dei manufatti dell'edilizia e degli armamenti.

PREZZI DEI PRODOTTI ACQUISTATI DAGLI AGRICOLTORI (indice dei): la variazione nel tempo dei prezzi dei principali mezzi di produzione correnti e strumentali acquistati dagli agricoltori.

PREZZI DEI PRODOTTI VENDUTI DAGLI AGRICOLTORI (indice dei): la variazione nel tempo dei prezzi percepiti dagli agricoltori per la vendita dei prodotti agricoli.

- PREZZO BASE:** il prezzo che il produttore può ricevere dall'acquirente per una unità di bene o servizio prodotta, dedotte le eventuali imposte da pagare su quella unità quale conseguenza della sua produzione o della sua vendita (ossia le imposte sui prodotti) ma compreso ogni eventuale contributo da ricevere su quella unità quale conseguenza della sua produzione o della sua vendita (ossia i contributi ai prodotti). Sono escluse le spese di trasporto fatturate separatamente dal produttore mentre sono inclusi i margini di trasporto addebitati dal produttore sulla stessa fattura, anche se indicati come voce distinta.
- PRODOTTO FORESTALE LEGNOSO:** la massa legnosa effettiva e destinata ad essere asportata: legname da lavoro e legname per combustibile.
- PRODOTTO FORESTALE NON LEGNOSO:** il prodotto di varia natura, atto all'alimentazione umana o del bestiame, ovvero suscettibile di utilizzazione industriale (castagne, pini, ghiande, sughero, nocciole, funghi, tartufi, mirtili, fragole e lamponi).
- PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO (PIL):** il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi e aumentata dell'IVA gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì pari alla somma dei valori aggiunti a prezzi base delle varie branche di attività economica, aumentata delle imposte sui prodotti (compresa l'IVA e le imposte sulle importazioni), al netto dei contributi ai prodotti.
- PRODUZIONE AI PREZZI DI BASE:** con il SEC 95 vengono inclusi nella produzione i reimpieghi e gli scambi fra le aziende agricole, nonché i servizi annessi all'agricoltura. La valorizzazione della produzione viene effettuata al prezzo di base, cioè al prezzo ricevuto dal produttore per unità di prodotto, dedotte le imposte sul prodotto e inclusi tutti i contributi legati al prodotto stesso. Si escludono i contributi non commisurati ai prodotti.
- PRODUZIONE STANDARD:** si intende il valore della produzione corrispondente alla situazione media di una determinata regione per ciascuna attività produttiva agricola.
- PROVVIGIONE LEGNOSA:** il volume in metri cubi del capitale legnoso (soprassuolo) formato dal volume totale degli alberi in piedi in un'azienda forestale, in una compresa o in un determinato territorio boscato. Si definisce provvigione per ettaro la quantità riferita ad un ettaro di superficie forestale (metri cubi/ettaro).
- PUNTO DI VENDITA:** il punto di vendita specializzato, non appartenente alla grande distribuzione, caratterizzato da una superficie inferiore ai 400 metri quadrati.
- REDDITO LORDO STANDARD (RLS):** è un indicatore di redditività di una specifica attività produttiva agricola (tipo di coltura o allevamento) che deriva dalla differenza tra le medie triennali della produzione vendibile di queste e le medie triennali dei rispettivi costi specifici. È funzionale alla classificazione tipologica delle aziende agricole (OTE e UDE) secondo regole stabilite a livello comunitario.
- REDDITO NAZIONALE LORDO DISPONIBILE:** è uguale al PIL, più il saldo tra l'economia nazionale e il resto del mondo, delle imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni, dei contributi alla produzione, dei redditi da lavoro dipendente, dei redditi da capitale e impresa e dei trasferimenti correnti unilaterali. Rappresenta, quindi, il reddito di cui dispone il paese per i consumi finali e il risparmio.

- REIMPIEGHI:** con il SEC 95 si distingue tra quelli reimpiegati nell'ambito della stessa azienda e quelli oggetto di scambio tra aziende agricole con contropartita di carattere economico. Dalla nuova valutazione vanno escluse dal calcolo le seguenti produzioni: uve per la produzione di vino da parte delle aziende agricole, in quanto il relativo valore è compreso nella trasformazione del vino; olive destinate alla produzione di olio direttamente da parte delle aziende agricole; il latte destinato all'alimentazione dei redi nell'ambito della stessa azienda agricola; le foraggere permanenti non oggetto di compravendita tra aziende agricole; i sottoprodotti senza valore economico; le sementi riutilizzate nell'ambito della stessa azienda agricola. Vanno invece incluse nel calcolo dei reimpieghi: le sementi, che hanno un valore economico e che sono vendute ad altre aziende agricole; i prodotti utilizzati anche nell'alimentazione del bestiame quali: frumento duro e tenero, segale, avena, mais, sorgo e altri cereali, riso, legumi secchi, patate e semi di oleaginose; le produzioni foraggere direttamente commercializzabili quali: il fieno di erba medica, il fieno di prato stabile, gli insilati di mais e altre foraggere temporanee minori; la paglia di cereali.
- RETRIBUZIONE LORDA:** i salari, gli stipendi e le competenze accessorie, in denaro e in natura, al lordo delle trattenute erariali e previdenziali, corrisposte ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e dalle norme di legge in vigore.
- RISULTATO LORDO DI GESTIONE (RLG):** rappresenta (insieme al reddito misto) il saldo del conto della generazione dei redditi primari, cioè la parte del valore aggiunto prodotto destinata a remunerare i fattori produttivi diversi dal lavoro dipendente impiegati nel processo di produzione. Per il settore delle famiglie il risultato di gestione comprende esclusivamente i proventi delle attività legate alla produzione per autoconsumo (valore dei fitti figurativi e delle manutenzioni ordinarie per le abitazioni occupate dal proprietario, il valore dei servizi domestici e di portierato, la produzione agricola per autoconsumo e il valore delle manutenzioni straordinarie effettuate in proprio).
- SALDO NORMALIZZATO:** è dato dal rapporto, espresso in percentuale, tra il saldo semplice (esportazioni-importazioni) e il volume di commercio (esportazioni+importazioni). Si tratta di un indicatore di specializzazione commerciale che varia tra -100 (assenza di esportazioni) e +100 (assenza di importazioni) e che consente di confrontare la performance commerciale di aggregati di prodotti diversi e di diverso valore assoluto (o di anni diversi dello stesso aggregato). Ovviamente, la riduzione di un SN negativo o l'aumento in valore assoluto di un SN positivo rappresentano un miglioramento o viceversa.
- SCONFINAMENTO:** differenza positiva tra l'utilizzato di una linea di credito e il relativo accordato operativo.
- SOFFERENZA:** esposizione per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'intermediario e dall'esistenza di eventuali garanzie (reali e personali) poste a presidio dei crediti.
- SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU):** l'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto.

Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole, non comprende la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei od appositi edifici.

SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA INDIRETTAMENTE MISURATI (SIFIM): servizi offerti dal sistema creditizio che non hanno un prezzo esplicito, ma che vengono remunerati indirettamente tramite lo spread tra tassi attivi e passivi. Con le nuove stime dei conti economici nazionali, in applicazione dei regolamenti (CE) n. 448/98 e n. 1889/2002, per la prima volta i SIFIM vengono allocati ai settori utilizzatori finali e non più a una branca fittizia. L'attribuzione dei SIFIM ai diversi operatori che effettivamente li utilizzano comporta un aumento dei consumi finali delle famiglie, dei consumi intermedi delle singole branche produttrici, dei costi intermedi e quindi della produzione dei servizi non-market, delle esportazioni e delle importazioni totali. L'impatto sulle stime del PIL è dato dalla parte di produzione allocata negli impieghi finali e quindi nei consumi finali delle famiglie, delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e nelle esportazioni nette.

SUPERMERCATO: l'esercizio di vendita al dettaglio operante nel campo alimentare (autonomo o reparto di grande magazzino), organizzato prevalentemente a self-service e con pagamento all'uscita, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 metri quadrati e di un vasto assortimento di prodotti di largo consumo, in massima parte preconfezionati, nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente.

TASSO DI AUTOAPPROVVIGIONAMENTO: grado di autosufficienza, espresso in percentuale, che un paese possiede riguardo a una particolare produzione.

TONNELLATE EQUIVALENTI DI PETROLIO (TEP): la misura viene utilizzata nei bilanci energetici per esprimere in una unità convenzionale tutte le fonti energetiche, tenendo conto del loro potere calorifico.

UNITÀ DI LAVORO (O EQUIVALENTE TEMPO PIENO): l'unità di lavoro standard rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestata da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro. La misura non è legata alla singola persona fisica, ma risulta ragguagliata a un numero di ore annue corrispondenti a un'occupazione esercitata a tempo pieno, numero che può diversificarsi in funzione della differente attività lavorativa.

UNITÀ DI LAVORO ANNUA: una unità di lavoro annua corrisponde a un lavoratore che nell'anno compie 2.200 ore di lavoro.

UTILIZZAZIONE LEGNOSA: la massa legnosa espressa in metri cubi, abbattuta nonché separata dal suolo, anche se non asportata, purché destinata ad esserlo. L'ISTAT divide le utilizzazioni oltre che sulla base della destinazione del prodotto (le due principali categorie sono il legname da lavoro, impiegato nell'industria e nell'edilizia per successive trasformazioni e la legna da ardere, impiegata per usi energetici) anche sulla base delle provenienze della materia prima, separando le utilizzazioni in foresta (ottenute da abbattimenti e prelievi attuati in superfici forestali) da quelle fuori foresta

(superfici di terreno con piante legnose forestali, di estensione inferiore a mezzo ettaro, oppure aree in cui sono presenti piante legnose forestali che, a maturità, non raggiungono un'area di proiezione delle chiome sul terreno superiore al 50%; aree con filari di piante che non raggiungono una larghezza di 10 metri o che comunque non occupano una superficie di almeno mezzo ettaro; infine aree con piante sparse di essenze).

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI BASE: è il saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata ai prezzi di base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. La produzione valutata ai prezzi di base si differenzia da quella valutata al costo dei fattori: quest'ultima è al netto di tutte le imposte (sia quelle sui prodotti, sia le altre imposte sulla produzione) e al lordo di tutti i contributi (sia i contributi commisurati al valore dei beni prodotti, sia gli altri contributi alla produzione).

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI AL PRODUTTORE: è il valore aggiunto a prezzi di base aumentato delle imposte sui prodotti, IVA esclusa, e al netto dei contributi ai prodotti.